

## Ad Assisi il Cst organizza corso sul turismo accessibile

ASSISI - Nell'ambito del progetto Euforme finanziato dalla Commissione europea il Centro Italiano di studi superiori sul turismo di Assisi, organizza un corso per formatore specializzato nelle tematiche del turismo accessibile. Il corso è riservato a 16 allievi. Sono incoraggiate le candidature di persone disabili. C'è tempo fino a venerdì per presentare la domanda. Per informazioni si può chiamare lo 0758052811 o lo 0758052815.

## Per l'Estate Angelana: ripartono i grandi eventi

ASSISI - Dopo il successo dello spettacolo messo in scena dalla Compagnia della Rancia, l'Estate Angelana riparte col programma di agosto. Stasera (ore 21,30 piazza della basilica della Porziuncola) andrà in scena "Dedicato a te Signore", spettacolo musicale della compagnia di Carlo Tedeschi inserita negli eventi per la solennità del Perdono. Giovedì sera (ore 21) in piazza Garibaldi, invece, tocca a "Quartetto Chamujo", tango in concerto.

## A Cannara arrivano le luci che fanno bene all'ambiente

CANNARA - Il Comune di Cannara ha aderito all'iniziativa "Voler Bene all'Italia - Festa nazionale della Piccola Grande Italia" in cui Enel e Legambiente hanno lanciato la campagna di sostegno all'efficienza energetica per questo motivo e riceverà in regalo dall'Enel 200 lampade fluorescenti. Le lampade riducono dell'80% i consumi di energia elettrica rispetto alle altre lampade a incandescenza e hanno una vita media otto volte superiore.

Assisi Continuano le ricerche del ragazzo scomparso. I genitori chiedono di nuovo aiuto in tv

# Appello dall'altare per Fabrizio

## Mobilitati i frati. In programma una mega battuta

ASSISI - In ogni angolo, su ogni muro, in ogni vetrina. Il sorriso di Fabrizio Catalano, 19 anni, scomparso mercoledì scorso, incontra lo sguardo di chi piomba ad Assisi da ogni angolo del mondo. La storia del ragazzo arrivato in città per seguire un corso di musicoterapia e scomparso nel nulla lasciando poche tracce e mille interrogativi, rimbalza anche dall'altare della basilica della Porziuncola. C'è la solennità del Perdono, ma l'aria della festa religiosa viene attraversata dalle parole dei frati minori e dalle divise dei vigili del fuoco che ieri mattina, sono saliti sull'altare ed hanno chiesto ai pellegrini di segnalare la presenza del ragazzo. Mamma Caterina è diventata mamma coraggio. Incontra persone, distribuisce foto, si appella alla catena della solidarietà, ad un indizio che possa far ritrovare il suo ragazzo. Per mamma coraggio quello di ieri è stato il giorno degli appelli. "Ci hanno aiutato i frati - raccontata - che hanno parlato di Fabrizio ai pellegrini. Poi ieri sera abbiamo registrato un appello tv negli studi di Tef Channel. Chiediamo soltanto un po' di attenzione". Caterina, il marito Ezio e il fra-



Appelli A destra Fabrizio, sopra e al lato i genitori

tello di Fabrizio, Alessio, non si danno per vinti. Domenica sera erano in piazza dove si sono ritrovati gli amici di corso di Fabrizio. Ma la sua chitarra non ha suonato. Hanno bussato ancora

una volta alle porte dei monasteri, sono arrivati fino a Gubbio, tenendo come punto di riferimento il Sentierio francescano, lì dove è stata trovata la sacca di Fabrizio. Hanno bussato alle case

### Il caso

## Impiegato sorpreso dai carabinieri mentre appiccava un incendio

### Piromane per noia, condannato a 23 mesi. E' già libero

ASSISI - Il piromane arrestato sabato scorso dai carabinieri ad Assisi è stato processato (la difesa ha scelto il rito abbreviato) ieri mattina e condannato dalla sezione distaccata del tribunale di Assisi (giudice Berti, pubblico ministero Le Rose, difesa Carlo Pacelli) ad un anno e undici mesi di reclusione. L'uomo, Z. A., un perugino di 33 anni che abita ad Assisi ed è impiegato in un centro commerciale della zona, è stato condannato anche al pagamento delle spese processuali (la pena è stata sospesa), è stato poi rimesso in libertà. Il pubblico ministero aveva chiesto un condanna a quattro anni di reclusione, la difesa, invece, ha puntato sul fatto che il fuoco era stato spento immediatamente e che quindi venivano meno alcune delle caratteristiche previste dalla legge quando si parla di incendio e quando, soprattutto, c'è la mano del dolo a muovere le fiam-

me.

I carabinieri avevano arrestato il piromane sabato verso l'ora di pranzo fa subito dopo che aveva appiccato il fuoco in un campo vicino ad Assisi. L'uomo si era giustificato dicendo che non aveva niente da fare e che voleva passare una giornata diversa. Il piromane era giunto intorno alle 13 lungo via Madonna delle Grazie, e, sceso dalla sua auto, aveva acceso un fuoco in un campo adiacente. Una pattuglia del Radiomobile, in quel momento a Santa Maria degli Angeli, aveva notato il fumo e allertato i vigili del fuoco, i quali hanno spento l'incendio, evitando che si propagasse verso le abitazioni e un albergo pieno di turisti. I carabinieri, avendo notato una persona salire a bordo di un'auto e allontanarsi dal luogo dell'incendio a tutta velocità, l'avevano inseguita e bloccata poco dopo, arrestando l'imputato.

anche dei paesi più piccoli. Ma del ragazzo con la bibbia rossa, nessuna traccia. Sono continuate le ricerche di carabinieri e vigili del fuoco. E si prepara una grande battuta (forse domani) dove

ogni angolo del Sentierio verrà controllato. Mamma Caterina racconta di una segnalazione: Fabrizio visto a Ficulles ad una sagra paesana. Ma fino a tarda sera ancora tanta angoscia e nessuna

certezza sulla sorte del giovane giocatore di hockey a rotelle che va in giro con una maglietta nera a maniche lunghe e i jeans tagliati al ginocchio.

L.Ben.

## Politica Rometti: "Situazione difficile". Lignani (An) promuove la linea Siena, attacco a Paoletti

# La Regione: "Un nuovo Puc o niente soldi"

ASSISI (L.Ben.) - Il gioco dei due Puc non vale. Per avere il via libera il Piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli e per ottenere i fondi utili (2,3 milioni di euro) per riqualificare l'ex Montedison, deve arrivare in Regione il Puc rivisto e corretto in base alle prescrizioni messe in atto dalla giunta. Lo spiega l'assessore regionale alla Riquilificazione Urbana, Silvano Rometti.

"Il rischio di perdere i finanziamenti - spiega Rometti - è concreto. Lo dicono gli uffici che mi hanno relazionato sulla vicenda. Viene evidenziata l'impossibilità di affidare l'appalto entro i termini previsti". Cioè entro la fine dell'anno per poter così utilizzare i fondi. Il pessimismo degli uffici regionali ha portato Rometti, un mese fa, ad un contatto telefonico

con il sindaco Giorgio Bartolini. E poi ad un sollecito scritto. Ma il termine del 25 luglio è saltato sul voto contrario del consiglio comunale in cui la maggioranza è andata sotto. Rometti, è chiaro anche su quale Puc dovrà arrivare in Regione: "E' fuor di dubbio che dobbiamo discutere del progetto rivisto dopo le nostre prescrizioni". Inutile, quindi, affannarsi sul Puc originario, quello sì votato di consiglio comunale. L'assessore regionale, però, non chiude la porta ad Assisi: "Faremo di tutto per non perdere i finanziamenti e il lavoro svolto fino ad oggi. Ma settembre diventa lo spartiacque: entro quella data va presa una strada certa". Cioè o arriva il Puc nuovo o la Regione apre ad altri Comuni che sono rimasti fuori dalla scelta. Radio Palazzo, intanto, racconta come otto

consiglieri della maggioranza (il gruppo di Forza Italia, due di An e l'esponente dell'Udc) abbiano firmato una lettera al presidente del consiglio, Gianfranco Costa, per convocare i consigli comunali in seconda convocazione ed evitare la tagliola di numeri anti Bartolini.

Sul caso Puc si muove anche Andrea Lignani Marchesani, presidente provinciale di Alleanza nazionale. Un intervento per dire che il partito legittima l'operato del gruppo consiliare guidato da Angelo Siena e per annunciare un possibile provvedimento disciplinare per il consigliere comunale Leonardo Paoletti che ha sferato "giudizi gratuiti e privi di fondamento nei confronti di dirigenti regionali del Partito". Lignani bolla come inopportune le dichiarazioni di esponenti che privilegiano lo scontro in-

terno.

"La Federazione provinciale di Perugia - dice il presidente - è intervenuta concretamente e positivamente nel dirimere la crisi che l'Amministrazione di Assisi ha vissuto per reciproche responsabilità nello scorso mese di giugno. Se è doveroso indirizzare ed esercitare un metodo gerarchico nelle questioni politiche, è giusto al contrario dare autonomia piena ai livelli locali quando si parla di questioni amministrative, per quanto importanti, come un Piano urbano complesso". Lignani Marchesani lancia anche un occhio al futuro sottolineando il ruolo di An per le elezioni del 2006 sottolineando come nessuno "si può arrogare il diritto di assegnare ruoli ed incarichi in nome e per conto di An". Messaggio a Forza Italia?

## Bastia Accordo per la crescita delle aree industriali

# Tra riequilibrio e sviluppo

BASTIA UMBRA - Può passare anche per le aree industriali un riassetto degli equilibri dei territori. Nell'ultima seduta il consiglio comunale di Bastia Umbra ha, infatti, approvato all'unanimità l'adesione al protocollo d'intesa sottoscritto tra i Comuni di Assisi, Bettona, Cannara, Foligno, Spello, Trevi, Valfabbrica ed appunto Bastia, per la Pianificazione strategica e gestionale di servizi alle imprese insistenti sulle rispettive aree territoriali. "Un passaggio importante - spiega in una nota il sindaco Francesco Lombardi - sul piano dell'iniziativa politica quest'area che per Pil, ricchezza pro capite, numero di imprese e di addetti, rappresenta il secondo territorio in Umbria dopo quello di Perugia. L'iniziativa - dice Lombardi - ha come obiettivo principale la gestione delle aree industriali, in un'ottica di integrazione e di messa a rete delle imprese e dei territori. La firma di tutti i sindaci di queste città riafferma la volontà di andare al di là della fase del po-

st terremoto, per ragionare, in termini strategici, di mobilità e trasporti, di logistica industriale, di sorveglianza e sicurezza nelle aree produttive, di forme di concertazione per il reperimento delle risorse finanziarie, di approvvigionamento energetico, della creazione di un polo integrato di servizi come infrastruttura per l'innovazione dell'intero sistema economico locale in accordo con l'Università e gli altri centri di ricerca. Una fase decisiva di questo processo sarà il coinvolgimento delle associazioni di categoria, elemento determinante nella costruzione del processo di integrazione tra le imprese e tra gli stessi enti pubblici. Più avanti - annuncia il sindaco - si definirà un percorso anche tecnico per supportare tale iniziativa. Ma fin da ora il fatto che l'ente locale si ponga come soggetto attivo e cogente dei sistemi di sviluppo locale è visto con grande interesse dal tessuto produttivo, per il ruolo importante che gli enti locali rivestono sul territorio".

## Ancora polemiche sulla presidenza dell'ente Martelli e la guerra del Parco: "Borgognoni guarda a Spello"

ASSISI - Il Parco del Subasio e la recente nomina di Mariano Borgognoni alla presidenza ancora fonte di polemiche. Dopo il ricorso al Tar presentato dal Comune, la difesa di Borgognoni, si muove l'assessore all'Ambiente del Comune di Assisi, Eraldo Martelli. Che attacca: "E' scarsamente credibile l'asserzione di Borgognoni all'indomani del suo insediamento a presidente del Parco del Subasio, secondo cui egli amministrerà l'Ente non certo in base al colore politico, ma seguendo le necessità reali. Borgognoni, già candidato a sindaco della sinistra contro Bartolini ed ora capogruppo di sinistra nel consiglio comunale di Assisi, ha potuto ottenere tale incarico in virtù dell'indicazione fatta dal comune di Spello. A conti fatti, dunque, Borgognoni, delegato e rappresentante del comune di Spello, non potrà che proseguire la politica del predecessore sindaco della stessa città, che nel passato si è limitato solo a dirottare nel suo Comune la maggior parte dei fondi disponibili erogati dal ministero dell'Ambiente. Alla luce della consolidata e innegabile inerzia di questo "carrozzone" della sinistra, che di fatto non ha soldi e quindi non conta niente, a preoccupare è solo l'ovvia conclusione che il capogruppo Borgognoni - chiude Martelli - sembra essere arrivato alla frutta, in quanto, pur di prendere qualche carica, si contenta di amministrare un ente "vuoto".

### NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	075804262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
"Passaggio"	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177